

Episodio di corso Umberto I, Mondragone, 09.09.1943

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

| | | | |
|-----------------|------------|-----------|----------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| corso Umberto I | Mondragone | Caserta | Campania |

Data iniziale: 9 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adult e (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|-----------------|------------------|------|------|
| 1 | 1 | | | | 1 | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani inermi | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|-------------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | | | | | 1 | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute:

1. Michele Ferraiolo, colonnello R. Esercito, n. 14/10/1886, anni 56

Descrizione sintetica

La cittadina di Mondragone, ubicata all'estremità occidentale della linea difensiva tedesca *Barbara*, tra l'ultima decade di settembre e l'ultima di ottobre 1943 fu teatro di episodi di efferata violenza sui civili. La suddetta linea provvisoria, nel tratto casertano, correva dal Monte Massico fino a Presenzano, passando per Teano, e nei piani tedeschi doveva essere tenuta fino ai primi giorni di novembre per permettere il completamento della più robusta linea *Bernhardt*.

Le violenze iniziarono già la sera stessa dell'8 settembre 1943, in seguito alla dichiarazione dell'armistizio. In attuazione del piano *Achse*, che prevedeva il disarmo delle truppe italiane, un'unità tedesca circondò il comando del 16° Reggimento Costiero, di stanza a Mondragone in quanto si ipotizzava che le sue spiagge potessero essere oggetto di uno sbarco alleato. L'energico intervento del comandante, il col. Michele Ferraiolo, consentì di sventare un primo tentativo di disarmo, disattendendo agli ordini. Più tardi, però, arrivarono altri soldati tedeschi, guidati da un ufficiale superiore, intimando la resa immediata al colonnello. Al suo nuovo rifiuto fu immediatamente falciato da una raffica di mitra.

Modalità dell'episodio:

MITRAGLIAMENTI

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

VIOLENZA LEGATA ALL'ARMISTIZIO E ALL'OCCUPAZIONE DEL TERRITORIO

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI**TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

XIV PANZER-KORPS

15. PANZER-GRENADIER-DIVISION ?

Reparto:**Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

| |
|--|
| |
|--|

Estremi e Note sui procedimenti:

| |
|--|
| |
|--|

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Lapide in memoria del col. Michele Ferraiolo (1963)

Musei e/o luoghi della memoria:

| |
|--|
| |
|--|

Onorificenze**Città di Mondragone (CE), Medaglia d'Oro al Merito Civile (13/04/2006)**

Centro strategicamente importante, all'indomani dell'armistizio, subì, da parte dell'aviazione tedesca, un violento bombardamento notturno che provocò la morte di sedici persone e la quasi totale distruzione dell'abitato e del patrimonio industriale ed agrario. Oggetto di spietate rappresaglie ed efferata violenza su donne da parte dell'occupante nazista, sopportava la perdita di un numero elevato di suoi concittadini, dando luminoso esempio di spirito di sacrificio, di incrollabile fermezza ed amor patrio. Settembre - Ottobre 1943/Mondragone (CE)

Medaglia d'Oro al Valor Militare al col. Michele Ferraiolo

Comandante di un reggimento costiero, proclamato l'armistizio, sceglieva senza indugio la via dell'onore e pur essendo in critica situazione di mezzi e forze e senza possibilità di opporre valida difesa, stretto ai propri uomini si opponeva con singolare valore all'aggressione tedesca. Nel regime di terrore iniziato dalla rappresaglia nemica con un delittuoso bombardamento aereo a bassa quota sulla popolazione inerme della zona da lui presidiata, di fronte alla schiacciante superiorità avversaria si rifiutava con eroico contegno di accettare qualsiasi contatto o compromesso e, guidando un pugno di valorosi, con rapida audace azione riusciva a rioccupare la sede del suo comando invasa dai tedeschi. Attaccato da ingenti forze, all'ingiunzione di cedere le armi ed arrendersi rispondeva con violenta reazione. Circondato, pressato da vicino, opponeva epica resistenza e in strenua lotta corpo a corpo sostenuta con indomito valore con un soldato tedesco, cadeva colpito a morte da una raffica di arma automatica. Sublime esempio di preclari virtù militari. — Mondragone, 9 settembre 1943.

| |
|--|
| |
|--|

Commemorazioni

| |
|------------|
| 28 ottobre |
|------------|

Note sulla memoria

| |
|--|
| |
|--|

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>G. Capobianco, <i>La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943</i>, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]</p> <p>G. Capobianco, <i>Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943</i>, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995</p> <p>F. Andrae, <i>La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945</i>, Editori riuniti, Roma, 1997</p> <p>G. Schreiber, <i>La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia</i>, Mondadori, Milano, 2001</p> <p>F. Corvese (a cura di), <i>Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania</i>, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003</p> <p>F. De Gennaro, <i>Mondragone dall'8 settembre al 1° novembre 1943. Testimonianze</i>, in «Le Radici e il Futuro», a cura di G. D'Agostino, rivista quadrimestrale, anno I, n. 3, 2003</p> <p>G. Chianese, <i>I militari nel terrore tedesco: il caso della Campania</i>, in <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i>, a cura di G. Gribaudo, L'ancora del Mediterraneo, Napoli, 2003, pp. 81-104</p> <p>G. Chianese, <i>"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)</i>, Carocci, Roma, 2004</p> <p>G. Gribaudo, <i>Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44</i>, Bollati Boringhieri, Torino, 2005</p> <p>F. Corvese, <i>L'autunno di sangue in Campania</i>, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34</p> <p>Comune di Mondragone - Assessorato alla Cultura (a cura di), <i>Medaglia d'Oro al Merito Civile. Settembre-Ottobre 1943</i>, Grafiche Mincione, Sparanise 2006.</p> <p>F. Corvese, <i>La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale</i>, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139</p> <p>C. Gentile, <i>I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-45</i>, Einaudi, Torino 2015</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Fonti archivistiche:

| |
|-----------|
| CPI 10/32 |
|-----------|

AUSSME, N 1/11, b. 2133

Sitografia e multimedia:

www.memoriedalterritorio.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"
Banca dati CSIT-CPI